



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 24.8.4

Allegati: 3

All Ministero della transizione ecologica

Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

[ID_VIP 6194]

(cress@pec.minambiente.it)

Oggetto: **PROVINCIA DI SASSARI (Comune di Budoni) – PROVINCIA DI NUORO (Comuni di Posada, Siniscola e Torpè): Riassetto lavori di interconnessione con il potabilizzatore di Torpè – Realizzazione della dorsale sud nord – ID SAID_002 (CUP E87B14000370005). Progetto Definitivo.**

Procedura riferita al D.Lgs. n. 152 del 2006 – VIA (art. 23)

Proponente: ABBANOIA S.p.A.

Richiesta chiarimenti e integrazioni al progetto, al SIA, alla *Relazione paesaggistica* e alla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* - art. 24 del D.Lgs. n. 152 del 2006.

e. p.c.

All Ministero della transizione ecologica

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

[ID_VIP 6194]

(ctva@pec.minambiente.it)

e. p.c.

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

e. p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio

per le province di Sassari e Nuoro

(mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

All Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

della Direzione generale ABAP

(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

MA

e. p.c.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

ABBANO S.p.A.
(progettazione.gllpp@pec.abbanoa.it
gianluca.meloni@abbanoa.it)

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota di questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") prot. n. 28629 del 25/08/2021, si comunica quanto segue.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con nota prot. n. 14134 del 24/09/2021 (Allegato n. 1 – N.B.: si omette la trasmissione degli allegati nn. 16 e 19, relativi ai PUC dei Comuni di Posada e Siniscola, in quanto reperibili nei relativi siti internet dedicati), ha espresso il proprio parere endoprocedimentale sul progetto di cui trattasi, chiedendo con lo stesso parere chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame;

considerato che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, con nota prot. n. 13466 del 13/09/2021 (Allegato n. 2), ha chiesto ad ABBANO S.p.A. informazioni in merito all'affermazione contenuta nel SIA con riguardo alla esecuzione in atto dei saggi archeologici richiesti per l'autorizzazione del progetto, senza che gli stessi fossero stati preventivamente approvati dalla stessa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;

considerato che ABBANO S.p.A., con nota prot. n. 187828 del 15/09/2021 (Allegato n. 3), ha confermato alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e, per conoscenza, a questa Direzione generale ABAP, che "... non sono stati eseguiti e neppure è in atto l'esecuzione di saggi archeologici ...";

informati, per le vie brevi, il Servizio II e il Servizio III di questa Direzione generale il 24/09/2021 in merito a quanto chiesto dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il suddetto parere endoprocedimentale del 24/09/2021;

considerato il riscontro del Servizio II, per le vie brevi, del 24/09/2021, con riguardo alla precisazione che gli esiti dei saggi richiesti dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio devono essere acquisiti dal suddetto Ufficio periferico del MiC fin dalla presente fase VIA ai fini dell'espressione del relativo parere endoprocedimentale;

ritenuto, pertanto, di dover chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto in esame sul fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio;

si chiede al Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, di acquisire dal Proponente i seguenti chiarimenti e integrazioni alla documentazione progettuale, al SIA, alla *Relazione paesaggistica* e agli elaborati della *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*, già presentati con l'istanza VIA:

1. si chiede di integrare e completare il SIA con quanto chiesto dalla competente Soprintendenza ABAP di Sassari con il parere endoprocedimentale del 24/09/2021 (Allegato n. 1), relativamente alla

2



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

24/09/2021

Verifica preventiva dell'interesse archeologico:

"A.2.1 Verifiche condotte sulla Carta del rischio archeologico allegata al progetto (D.Lgs. 50/2016 art. 25)

All'interno della relazione archeologica redatta nel 2015 (si veda la Carta del Potenziale archeologico presente nell'allegato 1) si proponeva una valutazione del rischio archeologico da basso (per la maggior parte del percorso dei lavori) a medio e alto (in prossimità di alcuni siti archeologici, con particolare riferimento ai nuraghi Abbaia, Monte Idda, Pizzinnu e Sa Gurutta e alla tomba dei Giganti Paule Pedru).

Si ravvisa in primo luogo che, ove la visibilità archeologica sia bassa o medio-bassa al momento delle ricognizioni archeologiche, il rischio archeologico debba essere ritenuto perlomeno "Medio" in luogo di "basso" o "molto basso" (come indicato nella succitata Carta del Potenziale archeologico), come del resto indicato dalla Tabella 3 – Tavola dei gradi di potenziale archeologico, contenuta nell'allegato 3 della circolare 1/2016 dell'allora Direzione Generale Archeologia.

Questa Soprintendenza ritiene che il rischio vada considerato alto anche nelle aree esplicitate ai punti A.1.2 e A.1.3 della presente relazione. Si ricorda al riguardo nell'istruttoria di altro progetto dello stesso committente, denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Torpè e delle frazioni", ID progetto e.09, prot. dell'Ente di Governo nell'Ambito della Sardegna 3545 del 31.5.2019 (agli atti della scrivente con prot. 6317 del 3.6.2019), il grado di rischio archeologico di condutture poste nelle vicinanze, seppure non esattamente coincidenti, venne reputato alto e, con nota prot. 8881 del 30.7.2019, vennero prescritti dei saggi archeologici preventivi.

Si rappresenta inoltre che numerosi studi relativi ai comuni di Posada e Siniscola condotti e pubblicati negli ultimi anni e, quindi, dopo l'emissione degli atti di questo Ufficio sopra citati, hanno evidenziato che tutto l'areale in progetto è stato oggetto di un capillare insediamento umano a partire dal neolitico e con elevata densità in periodo nuragico e romano.

Si ritiene pertanto per quanto appena scritto che tutta la rimanente area in progetto sia da considerarsi a rischio archeologico medio.

A.2.2 Richieste di documentazione integrativa

Alla luce di quanto esposto, si chiede che la documentazione del SIA e di progetto venga integrata con il piano per l'espletamento delle operazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 8, art. 25 del D. Lgs 50/2016 per quanto riguarda i saggi già prescritti e succitati, la cui esecuzione è da intendersi necessaria fin dalla presente fase VIA (avviata dal Proponente successivamente alla procedura VIARCH di cui sopra), in quanto gli esiti del suddetto piano risultano oggi necessari al fine di dichiarare ambientalmente compatibile il progetto di cui trattasi.

Si segnala, pertanto, che il parere di competenza sugli esiti della verifica preventiva del rischio archeologico per le aree per cui si prescrive di effettuare i saggi di scavo archeologico è da considerarsi sospeso in attesa delle risultanze degli stessi saggi".

Si intende che, a seguito dell'approvazione preventiva da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del suddetto Piano per l'espletamento delle operazioni di cui alle lettere b) e c) del comma 8, art. 25 del D. Lgs 50/2016, il Proponente deve eseguire i richiesti saggi, sotto la sorveglianza della medesima Soprintendenza, i cui esiti devono essere consegnati allo stesso Ufficio periferico del Ministero della cultura ai fini dell'espressione del relativo parere endoprocedimentale nella presente fase VIA.



Si rappresenta al Proponente che, per consolidata giurisprudenza, assumono valenza di zone di interesse archeologico ai sensi della lett. m) del comma 1 dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42 del 2004, anche le aree oggetto di dichiarazioni di interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del medesimo decreto legislativo;

2. si chiede di integrare e completare il SIA, la *Relazione paesaggistica* e il progetto con quanto chiesto dalla competente Soprintendenza ABAP di Sassari con il parere endoprocedimentale del 24/09/2021 (Allegato n. 1) relativamente alla tutela del patrimonio culturale paesaggistico:

"B.1.2 Beni paesaggistici

La documentazione di progetto non indica, né negli elaborati di testo né in quelli cartografici, il quadro vincolistico ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004.

Sulla base delle verifiche effettuate da questo Ufficio, si segnala che parte delle opere ricade nei perimetri tutelati dai Decreti Ministeriali 11 aprile 1968 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera sita nel territorio del Comune di Posada) e 5 dicembre 1967 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio costiero di Budoni).

Ci si riserva di ampliare e/o correggere la presente analisi in seguito alla ricezione della documentazione integrativa di seguito indicata come necessaria ai fini dell'espressione del parere endoprocedimentale di competenza.

B.2 Richieste documentazione integrativa

Al fine di definire, sin dalla presente fase di VIA, tutti i possibili impatti derivanti dalla realizzazione delle opere, è necessario integrare la documentazione di progetto con i seguenti elaborati:

- rappresentazione cartografica delle aree tutelate sotto il profilo paesaggistico ai sensi degli artt. 136, 142, 143 e 157 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., e loro esplicitazione nella relazione paesaggistica, con particolare riguardo ai siti in cui è prevista la realizzazione di opere fuori terra;*
- fotosimulazioni dei manufatti fuori terra di maggiore impatto visivo potenziale (partitori e serbatoi), nelle modalità previste dall'allegato al D.P.C.M. 12 dicembre 2005, art. 3.2 c.2: "simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. [...]";*

3. il SIA e la *Relazione paesaggistica* devono essere integrati (anche per quanto chiesto dalla competente Soprintendenza ABAP – v. punto n. 2 del presente elenco) con un elaborato cartografico unico raffigurante esclusivamente le opere previste dal Progetto Definitivo di cui trattasi (comprese quelle di cantiere) sulla base della CTR in scala 1:10.000 e tutti i livelli di tutela previsti dalla Parte II e dalla Parte III del D.Lgs. n. 42 del 2004 (per tale ultima Parte anche quelli riferiti all'art. 142, co. 1, lett. h – cfr. quanto richiesto al punto n. 6 del presente elenco) e, quindi, per tale ultima parte, dal Piano paesaggistico regionale almeno per l'ambito territoriale considerato nello stesso SIA. Con riferimento ai beni paesaggistici tipizzati e individuati dal Piano paesaggistico regionale ai sensi dell'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione (cfr. *Assetto Storico culturale*; come anche l'elaborato n. B.4, "*Planimetria intervento nel PPR*"), si avrà cura di riportate in corrispondenza di ogni elemento individuato sulla CTR il relativo codice regionale del *Repertorio del mosaico dei beni*



paesaggistici e identitari per la sua corretta identificazione;

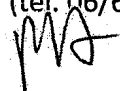
4. "Aree di cantiere": si devono verificare con il SIA, la *Relazione paesaggistica* e nell'ambito della *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* gli impatti significativi e negativi determinati sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio come derivanti dalla loro realizzazione e gestione, come anche dal ripristino delle medesime aree, avendo cura di provvedere alla loro esaustiva rappresentazione;
5. il SIA deve essere integrato con la descrizione completa delle misure previste ai sensi del punto 7 dell'Allegato VII della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152 del 2006, per le fasi *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam*, con riferimento al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, la cui identificazione deve essere aggiornata sulla base di quanto desunto per la redazione dell'elaborato cartografico di cui ai punti n. 2 (v. richiesta della competente Soprintendenza ABAP) e n. 3 del presente elenco;
6. si chiede di dichiarare (ad integrazione di quanto non riportato nel SIA) sulla base di quali accertamenti siano state rappresentate nell'elaborato n. B.27, "*Planimetria usi civici*" (datato 27/05/2016) le aree gravate da usi civici (cfr. art. 142, co. 1, lett. h, del D.Lgs. n. 42 del 2004). Qualora dovesse risultare che i predetti accertamenti non siano stati condotti secondo i Provvedimenti formali emanati in merito dalla Regione Autonoma della Sardegna (cfr. i "*Provvedimenti formali di accertamento terre civiche*" sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna – aggiornamento al 23/11/2020, disponibili per tutti i comuni interessati dal progetto), si devono integrare il SIA e la *Relazione paesaggistica* con la completa rappresentazione dei medesimi usi civici, valutando anche le relative qualità paesaggistiche. Inoltre, devono essere fornite negli stessi elaborati specifiche verifiche di compatibilità delle opere ivi previste con le disposizioni introdotte, a tutela delle qualità paesaggistiche delle aree gravate da uso civico, dall'art. 74 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*"), e dall'art. 3, co. 6, della legge 20 novembre 2017, n. 168 (recante "*Norme in materia di domini collettivi*");
7. il SIA, la *Sintesi Non Tecnica*, la *Relazione paesaggistica*, gli elaborati relativi alla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* e il Progetto Definitivo devono essere modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte per i punti sopra elencati dal n. 1 al n. 6, come anche si chiede che tutti gli elaborati presentati con l'istanza VIA siano aggiornati con le informazioni e i dati disponibili alla data odierna, considerato che molti degli stessi elaborati risultano essere stati redatti nel 2016 (v., per esempio, la *Relazione paesaggistica*, datata 27/05/2016).

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, in merito alla suddetta richiesta di chiarimenti e integrazioni al proponente.

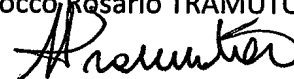
Il Responsabile del Procedimento

UOTT n. 1 - arch. Piero Aebischer

(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it